



COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2014
N. 22 del Registro Delibere

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC): APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI

L'anno 2014 il giorno 11 del mese di Agosto alle ore 20:00 nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Bordin Mauro	Sindaco	Presente
Romano Manuela	Consigliere	Presente
Zoroddu Simone Francesco	Consigliere	Presente
D'Altilia Franco	Consigliere	Presente
Pizzali Marina	Consigliere	Presente
Caoduro Michele	Consigliere	Presente
Zago Benito	Consigliere	Presente
Pitton Antonia	Consigliere	Presente
Bini Luciana	Consigliere	Presente
Tollon Mauro	Consigliere	Presente
Sumin Gianni	Consigliere	Presente
Riva Marco	Consigliere	Presente
Buratto Gabriele	Consigliere	Presente
Tisiot Giovanni	Consigliere	Presente
Miotto Valentina	Consigliere	Presente
Domenighini Vigilio	Consigliere	Presente
Bidoggia Ferruccio	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Comunale: **dott.ssa Luisa Cantarutti**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **dott. Mauro Bordin**, nella sua qualità di **Sindaco**, ed espone gli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

Su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente **deliberazione**:

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC): APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Relatore che espone quanto segue:

Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691. Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia. La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

CONSIDERATO che nello stesso o.d.g. della presente è stata inserita l'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – tariffa sui rifiuti TARI;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 9 e comma 11, del citato D.L. n. 201/2011, in base ai quali la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 ed inoltre la tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione;

RICHIAMATO l'art. 4, comma 1 del D.P.R. 27/04/1999, n. 158 il quale dispone che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;

RICHIAMATO l'art. 8 del citato D.P.R. 27/04/1999, n. 158, a mente del quale, i comuni, ai fini della determinazione della tariffa approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, che individua gli elementi sulla base dei quali viene determinata la tariffa nella parte fissa e nella parte variabile;

DATO ATTO che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, commisurata alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del solo tributo;

CONSIDERATO il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relativa relazione, predisposti dalla Net SpA, gestore del servizio, allegato n. 1 alla presente deliberazione facente parte sostanziale e integrante;

CONSIDERATO il prospetto relativo alla analisi dei costi, allegato n. 2 alla presente deliberazione facente parte sostanziale e integrante, costituito dagli elementi evidenziati nell'allegato n. 1 ed integrato degli elementi di competenza del Comune di Palazzolo dello Stella relativi a:

- Costi inerenti la gestione del servizio di smaltimento rifiuti sostenuti dal Comune
- Costi amministrativi legati alla gestione del tributo
- Ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999, sulla base delle percentuali risultanti dall'ultimo ruolo Tarsu emesso;
- Utilizzo della classificazione delle attività per le utenze non domestiche sulla base delle categorie indicate nell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999 per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- Utilizzo dei coefficienti minimi, sulla base degli intervalli indicati nell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 relativi a comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per la determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche;
- Esposizione del contributo statale relativo al servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche per un importo al netto dell'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, in deduzione dei costi comuni;
- Indicazione, a calce, delle superfici e dell'importo relativo ai locali a carico del Comune (uffici comunali, teatro);

DATO ATTO che in applicazione dei criteri suesposti è stato predisposto l'allegato prospetto contenente le tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e non domestiche, allegato n. 3 alla presente deliberazione facente parte sostanziale e integrante, determinato sulla base del Piano finanziario - della consistenza delle banche dati anagrafica e tributaria dei contribuenti alla data di elaborazione del prospetto e dei coefficienti di produttività potenziali di cui al DPR 158/99(Kd);

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione dei piani finanziari, quali atti fondamentali;

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'art. 14, comma 31 della legge regionale n. 27/2012, il quale prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottino i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio; tali provvedimenti hanno effetto dall'esercizio successivo, se deliberati dopo l'approvazione del bilancio oppure se deliberati prima dell'approvazione del bilancio ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio;

VISTO l'art. 44, comma 1 della legge regionale 9/01/2006, n.1 secondo il quale gli enti deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e, comunque, non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del bilancio annuale e pluriennale della regione;

VISTO che ai sensi dell'art. 14, comma 14, della legge regionale 27/12/2013, n. 23, in via straordinaria, per l'anno 2013 i Comuni e le Province della Regione Friuli V.G. deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 5. Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze;

VISTO il Decreto n. 10/G/2014 del 24 giugno 2014 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile con il quale il termine per l'approvazione, da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, dei bilanci di previsione 2014 è stato prorogato al 31 agosto 2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO di approvare, per quanto di propria competenza il Piano economico finanziario predisposto dal gestore del servizio di gestione dei rifiuti, Net SpA, integrato dei costi di competenza del Comune, e la relativa relazione;

RITENUTO inoltre di approvare l'allegato prospetto contenente le tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e non domestiche **determinate applicando il coefficiente minimo (Kd)** desunto dalla tab.4b allegata al DPR 158/99;

ATTESO, inoltre, che l'art.33 del Regolamento TARI in approvazione del Consiglio Comunale, tra l'altro, prevede che la fissazione del numero delle rate e delle relative scadenze venga fissata in sede di approvazione delle tariffe;

RITENUTO, pertanto, fissare per l'anno 2014 in numero di **DUE RATE** il pagamento degli importi dovuti per la TARI con la seguente scadenza: **30 settembre e 30 novembre**;

VISTO l'allegato parere tecnico reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Udito gli interventi:

SINDACO: abbiamo riconfermato le tariffe dell'anno scorso al fine di bilanciare il peso tra famiglie e attività – Non verranno più pagati i 30 centesimi al metro quadro (che sarebbero confluiti nella TASI che noi non applicheremo) – Questo darà un piccolo beneficio.

Dovevano essere previste due rate, i tempi erano stretti per cui queste sono state le tempistiche. Arriverà il bollettino a casa e si manderanno, tenuto conto anche delle risorse umane a disposizione dell'Ufficio, anche i bollettini IMU a casa.

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 17, consiglieri comunali presenti, con votazione espressa in forma palese

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per quanto di propria competenza il Piano economico finanziario predisposto dal gestore del servizio di gestione dei rifiuti, Net SpA, integrato dei costi sopportati da Comune, e la relativa relazione, allegati nn. 1 e 2 alla presente deliberazione, facentene parte sostanziale ed integrante;

2) **DI APPROVARE** l'allegato prospetto n. 3, parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione, contenente le tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e non domestiche.

3) **DI DARE ATTO** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, aliquota deliberata dalla Provincia;

4) **DI FISSARE** per l'anno 2014 in numero di **DUE RATE** il pagamento degli importi dovuti per la TARI con la seguente scadenza: **30 settembre e 30 novembre**

5) **DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it** entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) **DI DARE ATTO**, ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e dall'art.6 comma 3 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;

7) **DI PROVVEDERE** all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 0, astenuti n.0 su n. 17, consiglieri comunali presenti, con votazione espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003, attesa l'urgenza di provvedere.

All.ti:

- allegato 1 Piano Finanziario;
- allegato 2 Analisi dei Costi e riepilogo dati
- allegato 3 tariffe utenze domestiche e non domestiche

COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA
PROVINCIA DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO: 26/2014.

PROPONENTE: SERVIZIO GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC): APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI

PARERE TECNICO (art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Palazzolo dello Stella, 04 agosto 2014

Il Responsabile
F.to Rag. Mariagrazia Oru`

Art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).

c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA
PROVINCIA DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO: 26/2014.

PROPONENTE: SERVIZIO GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC): APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI

PARERE CONTABILE (art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Palazzolo dello Stella, 04 agosto 2014

Il Responsabile del
Servizio Gestione Economico-Finanziaria
F.to Rag. Mariagrazia Oru`

Art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).

c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Mauro Bordin

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Simone Francesco Zoroddu

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Luisa Cantarutti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi: dal 14/08/2014 al 29/08/2014.

Palazzolo dello Stella, 14/08/2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Guido Giovanni Rossi

ESECUTIVITÀ E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione diventa esecutiva dalla sua data.

14/08/2014

IL RESPONSABILE INCARICATO

F.to Guido Giovanni Rossi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Palazzolo dello Stella, 14/08/2014

IL RESPONSABILE INCARICATO

Rag. Mariagrazia Oru`